



Prot. n. 8744

All. 1

Li 04.07.2018

**Dott. Pietro Buffa**  
**Direttore Generale del Personale**  
**e delle Risorse – DAP**  
**R O M A**

e, p.c.

**Pres. Fulvio Baldi**  
**Capo di Gabinetto**  
**Ministero della Giustizia.**  
**R O M A**  
**Sig. Capo del DAP**  
**R O M A**

**Oggetto: Convocazione per il giorno 5 luglio 2018 ore 9.00.**

Con riferimento alla convocazione di cui in oggetto, pervenuta con nota n. 0219458 alle ore 09.20 odierne, attesi pregressi e inderogabili impegni che porteranno fuori sede di tutti i componenti delle Segreteria Nazionale UILPA Polizia Penitenziaria nei giorni 5 e 6 pp.vv., si invita a differire la riunione, sulle diverse tematiche all'ordine del giorno, ad altra data (dopo il 6 luglio 2018).

Pertanto, appare il caso di segnalare e stigmatizzare, quantomeno, l'irritualità di una convocazione pervenuta con preavviso di meno di 24 ore su materie sulle quali si registra da mesi la pressoché assoluta inerzia dell'Amministrazione, se non altro con riferimento al doveroso confronto con le OO.SS.

Relegare poi la necessaria discussione sulle misure correttive e integrative del D.Lgs. n. 95/2017 a mere "comunicazioni in ordine alle attività in essere", specie dopo la nota n. 0052664 del 13 febbraio 2018 a firma del Vice Capo del DAP e alla successiva richiesta di confronto di questa OO.SS., prodotta con nota n. 8665 del 15 febbraio 2018 che si allega in copia, appare qualcosa di molto prossimo alla provocazione.

Non si vorrebbe, sebbene si abbiano molteplici indicatori che inducono a crederlo, che tutto ciò fosse artatamente finalizzato all'ulteriore compressione degli già residuali spazi di confronto, non solo sindacale, ma persino democratico.

Nel restare in attesa di conoscere la nuova data di riunione, distinti saluti.

Il Coordinatore Generale  
UILPA Penitenziari  
Angelo Urso



**Prot. 8665**

**Roma, 15 febbraio 2018**

**All. 1**

**e, p.c.**

**Cons. Marco del Gaudio**  
**Vice Capo del DAP**  
**R O M A**

**On. Andrea Orlando**  
**Ministro della Giustizia**  
**R O M A**

**Pres. Santi Consolo**  
**Capo del DAP**  
**R O M A**

**Dott. Pietro Buffa**  
**Direttore Generale del Personale**  
**e delle Risorse – DAP**  
**R O M A**

**Oggetto: Correttivi da apportare al D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95.**

Con riferimento alla Sua gentile n. 0052664 del 13 u.s., preliminarmente si esprime vivo disappunto nel dover apprendere solo dagli indirizzi della medesima dell'esistenza di un "gruppo di lavoro", istituito per le finalità indicate in oggetto, e di cui si disconoscono tuttora composizione, mandato, modalità di lavoro, eventuali conclusioni, etc. Si richiedono, pertanto, cortesi e circostanziate informazioni a riguardo non disgiuntamente dalla rivendicazione delle legittime attenzioni alle prerogative sindacali e al diritto, dovere per l'Amministrazione, di informazione su tutte le questioni che riguardino il Corpo di Polizia Penitenziaria.

Nel merito della questione, appare altresì necessario, in via introduttiva, rimarcare quanto sia difficile, se non impossibile, la formulazione di proposte compiute allo "stato dell'arte" e senza conoscere in alcun modo i confini e la portata dell'intervento correttivo possibile, né – evidentemente – le risoluzioni della riunione del 13 u.s. cui la S.V. fa cenno nella missiva che si riscontra.

Se da un lato, causa l'ancestrale inerzia di chi – nostro malgrado – muove le fila dell'Amministrazione, gli effetti del D.Lgs. n. 95/2017 sono ancora marginali per il Corpo di Polizia Penitenziaria, così da impedire una verifica pratica, "sul campo", della loro portata, dall'altro lato l'assenza di indicazioni circa il perimetro d'intervento, delimitato anche da eventuali risorse economiche disponibili, rendono ardua la stesura di un progetto di correttivi che risulti organico, funzionale e – soprattutto – realizzabile.

Il rischio concreto, in casi come questo, specie per coloro che come questa Organizzazione Sindacale conservano un giudizio comunque critico sui contenuti strutturali del decreto delegato di cui si discute (meglio conosciuto come "riordino delle carriere"), è quello di innescare una corsa meramente demagogica a "chi la spara più grossa", con l'unico scopo di carpire la buona fede e con essa il facile consenso degli interessati.

Si reputa assolutamente indispensabile e si richiede, pertanto, la fissazione di una riunione per una disamina congiunta della questione che possa favorire anche l'individuazione dei limiti di intervento.

Nondimeno, si anticipano sin d'ora, in estrema sintesi e senza alcun carattere d'esautività, alcune questioni che per chi scrive sarebbe di fondamentale importanza rivedere e correggere, pur nella consapevolezza di quanto dianzi espresso:

- **Funzioni del personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria:**
  - Appare indispensabile apportare profondi correttivi alle declaratorie delle funzioni del personale della carriera dei funzionari del Corpo, soprattutto al fine di riconoscere e conferire al medesimo, per le qualifiche di Commissario Coordinatore e sovraordinate, effettivi compiti e responsabilità dirigenziali. Ciò potrebbe essere conseguito anche mediante declaratorie aperte che demandino a un successivo decreto ministeriale l'effettiva individuazione dei posti di funzione;
  - Nell'ambito o al di là di quanto espresso al punto che precede, appare altresì ineludibile che per gli appartenenti alla predetta carriera dei funzionari, delle qualifiche non dirigenziali, sia esplicitamente prevista la possibilità di assumere la posizione organizzativa di direzione delle *strutture formative* di cui al 4° comma, art. 9, decreto ministeriale del 25 ottobre 2017;
  - Si reputa necessario, più che opportuno, rivedere al fine di chiarire e rendere inequivoche le disposizioni contenute nei commi 10 e 11 del D.Lgs. n. 146/2000, come novellati dall'art. 40, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 95/2017 [*"... gli ordini di servizio di cui agli articoli 29 e 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82; ..."* (v'è incertezza, infatti, nell'esatta individuazione degli ordini di servizio di cui all'art. 33, del DPR n. 82/99)];
- **Funzioni del personale appartenente al ruolo degli agenti e degli assistenti:**
  - Al comma 4, art. 4, D.Lgs. 443/92, come da ultimo sostituito dall'art. 37, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 95/2017, si reputa necessario correggere le parole *"tabelle di consegna"*, quantomeno improprie e verosimilmente frutto di retaggio derivante dal pregresso ordinamento militare, con *"ordini di servizio"* per come previsto dall'art. 29, DPR n. 82/99;
- **"Misure di compensazione per i non beneficiari" :**
  - Si ritiene opportuno un intervento finalizzato a meglio chiarire i termini e la portata dell'art. 44, comma 25, D.Lgs. 95/2017, e della tabella (C) cui rimanda, anche al fine di correggere probabili refusi, dissipare qualsiasi dubbio pure a riguardo del *dies a quo* della statuizione, nonché correggere e prevenire sperequazioni – neanche a dirlo penalizzanti per la Polizia Penitenziaria – con le altre Forze di polizia (Cfr. nota n. 8656 del 29 gennaio 2018, che si allega opportunamente in copia);
- **Ammissione allo scrutinio per la promozione a ispettore superiore:**
  - Al comma 12, art. 44, D.Lgs. n. 95/2017 l'anno "2026" andrebbe sostituito con l'anno "2032" e, onde prevenire dubbi interpretativi, andrebbe aggiunta la parola *"compreso"* (*"Fino all'anno 2032 compreso per l'ammissione allo scrutinio ..."*). Tale modifica, consentirebbe a tutti gli appartenenti al ruolo degli ispettori in servizio alla data di entrata in vigore del decreto delegato di essere ammessi allo scrutinio per la promozione a ispettore superiore con i titoli di studio richiesti sino a quel momento;
- **Assenza dai corsi di formazione per la fruizione di congedo obbligatorio di maternità:**
  - Nell'ipotesi di assenza dai corsi di formazione per la fruizione di congedo obbligatorio di maternità, il testo del comma 2, art. 10, D.Lgs. n. 146/2000, per come novellato dal D.Lgs. n. 95/2017, fa *"salva la facoltà dell'Amministrazione di valutare la pianificazione di percorsi formativi di recupero delle assenze al fine di salvaguardare le esigenze di una completa formazione"*. Attese anche le censure mosse dalla corte di giustizia dell'unione europea con sentenza del 6 marzo 2014, Causa C-595/12, in relazione alla direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, *"la pianificazione di percorsi formativi di recupero delle assenze al fine di salvaguardare le esigenze di una completa formazione"* non dovrebbe costituire per l'Amministrazione una mera facoltà a valutare, ma un cogente obbligo ad agire. In ogni caso il principio dovrebbe essere esteso al personale di tutti i ruoli avendo, allo stato, la novella introdotto un'ulteriore discriminazione pure in spregio all'art. 3, D.Lgs. 151/2001;
- **Trattamento economico dei frequentatori del corso di formazione iniziale per l'accesso alla carriera dei Funzionari provenienti dagli altri ruoli della Polizia Penitenziaria:**
  - Il comma 8, art. 9, D.Lgs. 146/2000, introdotto dall'art. 40, D.Lgs. 95/2017 (*"Ai frequentatori del corso di formazione iniziale provenienti dagli altri ruoli della Polizia penitenziaria si applicano le disposizioni di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto*

legislativo 30 ottobre 1992, n. 443”), costituisce una modifica *in pejus* rispetto alla disciplina e le prassi antecedenti; sarebbe pertanto da abrogare.

Gli accorgimenti emendativi sin qui illustrati, com'è evidente, sarebbero realizzabili a invarianza di spesa e, pertanto, di agevole conseguimento.

Laddove vi fossero o si trovassero, mediante stanziamenti aggiuntivi e/o risparmi di spesa, disponibilità economiche ulteriori, sarebbero altresì auspicabili, i seguenti prioritari interventi:

- **Riduzione di due anni della permanenza minima nella qualifica di ispettore, ai fini dell'ammissione allo scrutinio di promozione alla qualifica di ispettore capo:**
  - La riduzione di due anni della permanenza minima nella qualifica di ispettore, ai fini dell'ammissione allo scrutinio di promozione alla qualifica di ispettore capo, prevista dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200, la cui portata è stata ampliata dal comma 20, art. 44, D.lgs. n. 95/2017, dovrebbe essere estesa a tutti gli operatori del ruolo (in servizio alla data di entrata in vigore del riordino);
  
- **Decorrenza giuridica della nomina per i vincitori dei concorsi interni a complessivi 1757 posti per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami – n. 12 dell'11 febbraio 2000:**
  - La decorrenza giuridica della nomina per i vincitori dei concorsi interni a complessivi 1757 posti per l'accesso al corso di aggiornamento e formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami – n. 12 dell'11 febbraio 2000 dovrebbe essere retrodata al 1° gennaio 2000;
  
- **Defiscalizzazione trattamento economico accessorio:**
  - Il limite di reddito (28.000 euro) individuato dal comma 2, art. 45, D.Lgs. 95/2017, dovrebbe essere significativamente innalzato – previo proporzionale rimpinguamento dei limiti di spesa – pure al fine di consentire agli operatori del comparto già destinatari c.d. “*bonus di 80 euro*” di cui al comma 1-*bis*, DPR n. 917/86 e succ. modd., di continuare a beneficiarne, scongiurando così la possibilità che – in caso contrario – possano essere vanificati i già esigui miglioramenti economici conseguiti con il “*riordino delle carriere*” e il rinnovo del contratto di lavoro.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Angelo Upso



Prot.8656

Roma, 29 gennaio 2018

All. 1

**Dott. Pietro Buffa**  
**Direttore Generale del Personale**  
**e delle Risorse – DAP**  
**ROMA**

**Oggetto: Art. 44, comma 25, D.Lgs. n. 95/2017**

***“Personale che accede, rispettivamente, alla qualifica di assistente capo, di sovrintendente, sovrintendente capo e di sostituto commissario, con riduzione di permanenze inferiori a quelle previste dagli articoli 11, 20, 21 e 30-ter del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443”.***

Si è appreso che per il Corpo di polizia penitenziaria sarebbe stata data un'interpretazione errata, restrittiva, e comunque difforme e penalizzante rispetto agli omologhi delle altre Forze di Polizia, della norma di cui in oggetto.

In particolare, si sarebbe conferita alla locuzione *“Al personale che accede”* un effetto letterale nell'individuazione del *dies a quo*, che sarebbe stato fissato all'entrata in vigore del decreto delegato (vale a dire al 7 luglio 2017), mentre per le altre forze polizia si sarebbe addivenuti a un'esegesi di portata più ampia, supportata dalla lettura della *relazione tecnica* allegata allo schema del decreto legislativo, tanto da attribuirgli una valenza *retroattiva* e dunque riferita non solo al personale che *“accede”*, ma anche a quanti abbiano avuto accesso (in passato) alle qualifiche ivi indicate.

Del resto, diversamente opinando, pure il quadro scaturente dal combinato disposto del citato comma 25, con i commi 15, 16, 17 e 18, art. 44, D.Lgs. n. 95/2017, risulterebbe incoerente e talvolta d'impossibile attuazione pratica.

L'effetto sostanziale di ciò sarebbe quello di perpetrare un'ingiustificata, l'ennesima, penalizzazione nei confronti degli operatori del Corpo di polizia penitenziaria, che hanno diritto a vedersi riconosciuti i parametri (*“+4”, “+5”*), la denominazione (*“Coordinatore”*), e la qualifica di Sovrintendente Capo con le riduzioni di anzianità, nella rispettiva qualifica, indicate nella tabella C allegata al decreto legislativo di cui si discute anche con effetto retroattivo (ferma restando la decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2017).

**In altri termini, quanti non si sono giovati delle riduzioni da ultimo introdotte per la promozione alle qualifiche di Assistente Capo, Sovrintendente, Sovrintendente Capo e Sostituto Commissario (o se ne sono giovati parzialmente) hanno diritto – come misura compensativa – ad accedere alla qualifica/denominazione/parametro superiore con una riduzione di tempi proporzionale a quella di cui non hanno fruito (cfr. Relazione Camera dei Deputati, *“Verifica delle quantificazioni”*, N. 525 – 12 aprile 2017, pag. 24: *“la possibilità di conseguire promozioni in tempi più brevi al personale che ha acquisito alcune qualifiche secondo la previgente disciplina (articolo 44, comma 25)”*; Schede lettura Senato; Relazione tecnica).**

Per comodità di lettura si riporta la tabella C allegata al decreto legislativo di cui si discute appena citata:

TABELLA C  
(Art. 44, comma 25)

Qualifica	Anticipazione	Tempo di riduzioni
Assistente capo	Parametro di assistente capo + 5	Un anno
Assistente Capo	Denominazione di "coordinatore"	Un anno
Vice sovrintendente con sei anni nella qualifica	Sovrintendente capo	Un anno
Sovrintendente con sette anni nella qualifica	Sovrintendente capo	Due anni
Sovrintendente capo con tre, due, uno, zero anni nella qualifica	Parametro di sovrintendente capo + 4	uno, due, tre, quattro anni
Sovrintendente capo con sette, sei, cinque, quattro anni nella qualifica	Denominazione di "coordinatore"	Uno, due, tre e quattro anni
Sostituto commissario con nove, dieci, undici, dodici anni nella qualifica	Denominazione di "coordinatore"	Uno, due, tre, quattro anni

Nel richiedere, pertanto, cortesi e circostanziati chiarimenti in ordine a quanto riportato, si invita altresì la S.V. a voler intervenire direttamente affinché si dia efficacia, nel senso su esposto, alla disposizione in parola al pari di quanto sta avvenendo nelle altre Forze di Polizia.

A titolo esemplificativo, si allega copia della circolare telegrafica n. 333-D/E/9807 del 28 luglio 2017 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza (cfr. attribuzione della denominazione di "Coordinatore" agli Assistenti Capo e ai Sovrintendenti Capo).

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Angelo Urso





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

CIRCOLARE TELEGRAFICA

Roma, 28 LUG. 2017

PROT. N. 333-D/E/9807

OGGETTO: Comunicazione di avvio delle procedure di scrutinio, ai sensi dell'art. 7 della legge 7.8.1990 n. 241, nei confronti del personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, ai fini dell'attribuzione della denominazione di "coordinatore" ai sensi del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017.

**Attenzione: Inoltro documentazione improrogabilmente entro il 10.09.2017**

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
  - Ufficio Affari Generali e Personale ROMA
  - Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione ROMA
  - Ufficio Ordine Pubblico ROMA
  - Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale ROMA
  - Segreteria Tecnica del Programma Operativo
  - "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" ROMA
  - Ufficio per i servizi tecnico-gestionali della Segreteria del Dipartimento ROMA
  - Ufficio per le Relazioni Sindacali ROMA
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO  
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI  
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,  
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI  
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

e, per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
CON FUNZIONI VICARIE ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E  
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

§

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO  
PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA  
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO IL VATICANO ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI  
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI  
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI  
PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI  
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE POLIZIA FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI  
POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI  
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E  
SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI  
PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,  
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI  
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI  
ED INTERREGIONALI V. E. C. A. LORO SEDI
- AL SIGNOR DIRETTORE DELLO STABILIMENTO  
E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA

In attuazione delle disposizioni di cui al d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017, inerente alla revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato, questa Direzione Centrale deve provvedere a predisporre gli scrutini riferiti al 1° 10.2017, ai fini dell'attribuzione della denominazione di "coordinatore".

Attesa la complessità delle varie fasi in cui si articolano i diversi procedimenti, nonché l'elevato numero dei soggetti interessati, sono stati predisposti degli elenchi in formato EXCEL contenenti i dati dei dipendenti interessati ai suddetti scrutini in possesso dell'anzianità prevista al 1° ottobre 2017. Tali elenchi saranno trasmessi, separatamente, a mezzo messaggistica interna certificata immediatamente dopo l'inoltro della presente circolare, agli uffici del personale degli Enti Matricolari.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

Gli Enti Matricolari dovranno confrontare e aggiornare tali dati, segnalando in particolare:

- se i dipendenti presenti risultano in possesso dei requisiti previsti;
- eventuali dipendenti mancanti;
- se i dipendenti sono in servizio o sono cessati (specificandone, in tal caso, data e motivo della cessazione).

L'elenco inviato, dovrà essere restituito nel medesimo formato a questo ufficio, inserendo **esclusivamente** il segno SI/NO nella casella "Requisiti" con l'esplicita attestazione e la sottoscrizione da parte del Dirigente dell'Ufficio del Personale del possesso dei requisiti necessari per conseguire l'attribuzione della denominazione di "coordinatore".

Si raccomanda di non apportare alcuna variazione dei dati già presenti nel foglio EXCEL.

Per il solo personale non in possesso dei requisiti previsti dalla norma, sarà necessario, compilare anche la scheda notizie allegata alla presente (All. 1, 2, 3, 4 e 5) indicando i motivi ostativi all'attribuzione della denominazione, di seguito elencati:

- l'essere cessato dal servizio in data anteriore al 2 ottobre 2017 compreso.
- dipendenti sospesi cautelatamente dal servizio (il personale riammesso in servizio è comunque escluso fino alla definizione del procedimento penale ed alla revoca a tutti gli effetti del provvedimento di sospensione);
- dipendenti che nel quinquennio precedente abbiano riportato una sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria (dal 1° ottobre 2012 al 1° ottobre 2017);
- rinviati a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria;
- non aver maturato l'anzianità nella qualifica prevista a causa di assenze dal servizio, senza assegni, che abbiano determinato la detrazione di anzianità;
- dipendenti che nel triennio precedente abbiano riportato un giudizio inferiore a distinto;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

Tali schede dovranno essere visionate e sottoscritte dal personale interessato e timbrate e firmate dal dirigente dell'Ufficio del Personale.

Relativamente alle cessazioni dal servizio che interverranno, o si prevede che avverranno, fino alla data del 2 ottobre 2017, si prega di voler allegare il provvedimento di cessazione, se già disposto.

Successivamente alla data del 10.09.2017, codesti uffici comunicheranno, a vista, eventuali casi di cessazione dal servizio degli interessati, avvenuti, o in procinto di avvenire, fino alla data del 2 ottobre compreso.

Si ritiene opportuno sensibilizzare tutti gli Uffici e Reparti, in particolar modo gli Enti matricolari, affinché venga prestata la massima cura nella compilazione delle schede notizie, secondo i modelli allegati alla presente circolare, che dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 10.09.2017.

Si soggiunge, inoltre, che in caso di sospensione dal servizio, cautelare e/o disciplinare, (comprese le eventuali revoche) e di rinvio a giudizio dovranno essere allegati i relativi provvedimenti.

Si sottolinea, altresì, la necessità che vengano tempestivamente comunicate le notizie relative ad eventuali provvedimenti di sospensione cautelare o disciplinare dal servizio, nonché eventuali procedimenti disciplinari più grave della pena pecuniaria, dopo l'invio di detta documentazione.

Al fine di evitare ritardi nello svolgimento della procedura in argomento, si invitano gli uffici in indirizzo a sollecitare i dipendenti a sottoscrivere le schede con puntualità e celerità. Nel caso in cui alcuni fossero impossibilitati, non reperibili, o si rifiutassero di sottoscrivere le schede informative, queste dovranno essere comunque trasmesse, specificando le cause della mancata sottoscrizione, circostanza, quest'ultima, che non assume, in ogni caso, efficacia invalidante l'iter procedimentale.

Si confida nella consueta collaborazione, significando che il mancato rispetto dei termini sopra indicati, nonché imprecisioni od omissioni nel riscontro dei dati e delle notizie necessarie per gli adempimenti amministrativi in oggetto, si ripercuoteranno inevitabilmente sulla tempestiva attuazione delle disposizioni contenute nel d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017, relative al cosiddetto "riordino delle carriere".

Si riportano, di seguito, le specifiche procedure di scrutinio che vengono avviate:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

## RUOLI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA.

- Attribuzione della denominazione di "coordinatore" per gli Assistente Capo che hanno anzianità effettiva nella qualifica ai sensi dell'art. 2 lettera n) del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017 (nello specifico lo scrutinio è riferito agli Assistenti Capo in possesso della qualifica fino al 30.9.2010);
- Attribuzione della denominazione di coordinatore per i Sovrintendente Capo che hanno anzianità effettiva nella qualifica ai sensi dell'art. 2 lettera n) del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017 (nello specifico lo scrutinio è riferito ai Sovrintendenti Capo in possesso della qualifica fino al 30.9.2013);

Gli elenchi in formato EXCEL nonché le relative schede notizie, di coloro che non sono in possesso dei requisiti, dovranno pervenire al Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, - Divisione I - Sezione Progressione di Carriera, a mezzo messaggistica interna certificata al seguente indirizzo [mininterno.333d/servsovrassagenti.rm@cert.messaggistica](mailto:mininterno.333d/servsovrassagenti.rm@cert.messaggistica), ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [dipps.333d.servsovrassag.rm@pecps.interno.it](mailto:dipps.333d.servsovrassag.rm@pecps.interno.it).

Si precisa che l'ufficio che cura la fase istruttoria di tali procedure è la Divisione 1<sup>^</sup> del Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti di questa Direzione Centrale ed il responsabile del procedimento è il primo dirigente della Polizia di Stato dott. Massimo Ucci, direttore dell'anzidetta divisione.

Per eventuali delucidazioni, potrà essere contattato l'ufficio alle seguenti utenze telefoniche, 06-46575048- 46575087.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

## RUOLI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SVOLGE ATTIVITÀ - TECNICO SCIENTIFICA O TECNICA.

- Attribuzione della denominazione di "coordinatore" per gli Assistente Capo Tecnici (già Collaboratori Tecnici Capo) che hanno anzianità effettiva nella qualifica ai sensi dell'art. 2 lettera zz) del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017 (nello specifico lo scrutinio è riferito agli Assistenti Capo Tecnici in possesso della qualifica fino al 30.9.2010);
- Attribuzione della denominazione di coordinatore per i Sovrintendente Capo Tecnici (già Revisori Tecnici Capo) che hanno anzianità effettiva nella qualifica ai sensi dell'art. 2 lettera aaa) del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017 (nello specifico lo scrutinio è riferito ai Sovrintendente Capo Tecnici in possesso della qualifica fino al 30.9.2013);
- Attribuzione della denominazione di coordinatore per i Sostituti Direttori Tecnici (già Periti Tecnici Superiori-Sostituti Direttori Tecnici) che hanno anzianità effettiva nella qualifica ai sensi dell'art. 2 lettera bbb) del d.l.vo. nr. 95 del 29.5.2017 (nello specifico lo scrutinio è riferito ai Sostituti Direttori Tecnici in possesso della qualifica fino al 30.9.2017);

Gli elenchi e le schede notizie, dovranno pervenire al Servizio Tecnico Scientifico e Professionale, - Divisione II - a mezzo messaggistica interna certificata [mininterno.333e/PersTec.RM@cert.messaggistica](mailto:mininterno.333e/PersTec.RM@cert.messaggistica), ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [dipps.333e.servtecnscienteprof.rm@pecps.interno.it](mailto:dipps.333e.servtecnscienteprof.rm@pecps.interno.it).

Si precisa che l'ufficio che cura la fase istruttoria di tali procedure è la Divisione 2<sup>a</sup> del Servizio Tecnico - Scientifico e Professionale di questa Direzione Centrale ed il responsabile del procedimento è il primo dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Paola Corrias, direttore dell'anzidetta divisione.

Per eventuali delucidazioni, potrà essere contattato l'ufficio alle seguenti utenze telefoniche, 06-46573526- 46573779.

La presente circolare è consultabile sul portale della Polizia di Stato **DOPPIAVELA**.

Il Direttore Centrale  
Papa



**ASPETTATIVA**

**- PER MOTIVI DI FAMIGLIA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**- PER RICONGIUGIMENTO CONIUGE ALL'ESTERO**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO STRAORDINARIO**

**- PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI**

(art. 4 comma 2° L. 53/2000 – art. 42 comma 5° del d.lgs. 26.3.2001, n. 151)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO**

**- PER LA FORMAZIONE**

(art. 5 L. 53/2000)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**ASSENZA INGIUSTIFICATA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**GIUDIZI COMPLESSIVI ANNUALI INFERIORI A DISTINTO**

2014 \* \_\_\_\_\_  SI  NO

2015 \* \_\_\_\_\_  SI  NO

2016\* \_\_\_\_\_  SI  NO

\* Triennio precedente l'anno dello scrutinio; nell'ipotesi di mancata redazione del rapporto informativo, indicare i motivi del mancato giudizio e riportare, quindi, l'ultimo giudizio complessivo attribuito.

Data \_\_\_\_\_  
(Timbro dell'Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma e qualifica del Dirigente Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessato per presa visione)



**ASPETTATIVA**

**- PER MOTIVI DI FAMIGLIA**

SI

NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**- PER RICONGIUGIMENTO CONIUGE ALL'ESTERO**

SI

NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO STRAORDINARIO**

**- PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI**

(art. 4 comma 2° L. 53/2000 – art. 42 comma 5° del d.lgs. 26.3.2001, n. 151)

SI

NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO**

**- PER LA FORMAZIONE**

(art. 5 L. 53/2000)

SI

NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**ASSENZA INGIUSTIFICATA**

SI

NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**GIUDIZI COMPLESSIVI ANNUALI INFERIORI A DISTINTO**

SI

NO

2014 \* \_\_\_\_\_

SI

NO

2015 \* \_\_\_\_\_

SI

NO

2016\* \_\_\_\_\_

\* Triennio precedente l'anno dello scrutinio; nell'ipotesi di mancata redazione del rapporto informativo, indicare i motivi del mancato giudizio e riportare, quindi. L'ultimo giudizio complessivo attribuito.

Data \_\_\_\_\_  
(Timbro dell'Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma e qualifica del Dirigente Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessato per presa visione)



**ASPETTATIVA**

**- PER MOTIVI DI FAMIGLIA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**- PER RICONGIUGIMENTO CONIUGE ALL'ESTERO**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO STRAORDINARIO**

**- PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI**

(art. 4 comma 2° L. 53/2000 – art. 42 comma 5° del d.lgs. 26.3.2001, n. 151)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO**

**- PER LA FORMAZIONE**

(art. 5 L. 53/2000)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**ASSENZA INGIUSTIFICATA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**GIUDIZI COMPLESSIVI ANNUALI INFERIORI A DISTINTO**

2014 \* \_\_\_\_\_  SI  NO

2015 \* \_\_\_\_\_  SI  NO

2016\* \_\_\_\_\_  SI  NO

\* Triennio precedente l'anno dello scrutinio; nell'ipotesi di mancata redazione del rapporto informativo, indicare i motivi del mancato giudizio e riportare, quindi. L'ultimo giudizio complessivo attribuito.

Data \_\_\_\_\_  
(Timbro dell'Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma e qualifica del Dirigente Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessato per presa visione)



**ASPETTATIVA**

**- PER MOTIVI DI FAMIGLIA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**- PER RICONGIUGIMENTO CONIUGE ALL'ESTERO**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO STRAORDINARIO**

**- PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI**

(art. 4 comma 2° L. 53/2000 – art. 42 comma 5° del d.lgs. 26.3.2001, n. 151)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO**

**- PER LA FORMAZIONE**

(art. 5 L. 53/2000)

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**ASSENZA INGIUSTIFICATA**

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_  SI  NO

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**GIUDIZI COMPLESSIVI ANNUALI INFERIORI A DISTINTO**

2014\* \_\_\_\_\_  SI  NO

2015\* \_\_\_\_\_  SI  NO

2016\* \_\_\_\_\_  SI  NO

\* Triennio precedente l'anno dello scrutinio; nell'ipotesi di mancata redazione del rapporto informativo, indicare i motivi del mancato giudizio e riportare, quindi. L'ultimo giudizio complessivo attribuito.

Data \_\_\_\_\_  
(Timbro dell'Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma e qualifica del Dirigente Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessata per presa visione)



**ASPETTATIVA**

**- PER MOTIVI DI FAMIGLIA**

SI NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**- PER RICONGIUGIMENTO CONIUGE ALL'ESTERO**

SI NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO STRAORDINARIO**

**- PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI**

(art. 4 comma 2° L. 53/2000 – art. 42 comma 5° del d.lgs. 26.3.2001, n. 151)

SI NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**CONGEDO**

**- PER LA FORMAZIONE**

(art. 5 L. 53/2000)

SI NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**ASSENZA INGIUSTIFICATA**

SI NO

CON DECRETO DEL \_\_\_\_\_ DATATO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

**GIUDIZI COMPLESSIVI ANNUALI INFERIORI A DISTINTO**

SI NO

2014\* \_\_\_\_\_

SI NO

2015\* \_\_\_\_\_

SI NO

2016\* \_\_\_\_\_

\* Triennio precedente l'anno dello scrutinio; nell'ipotesi di mancata redazione del rapporto informativo, indicare i motivi del mancato giudizio e riportare, quindi, l'ultimo giudizio complessivo attribuito.

Data \_\_\_\_\_  
(Timbro dell'Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma e qualifica del Dirigente Ufficio)

\_\_\_\_\_  
(Firma dell'interessato per presa visione)